



TAVOLO TECNICO SCIENTIFICO MINISTERIALE – ELATERIDI DELLA PATATA

Redazione a cura di:

Lorenzo Furlan – Veneto Agricoltura

Silvia Landi – Crea-DC

Martina Parrilli e Massimo Bariselli – Settore Fitosanitario e Difesa
delle Produzioni Regione Emilia-Romagna



DIFESA INTEGRATA DAGLI ELATERIDI DELLA PATATA



*Agriotes
ustulatus*



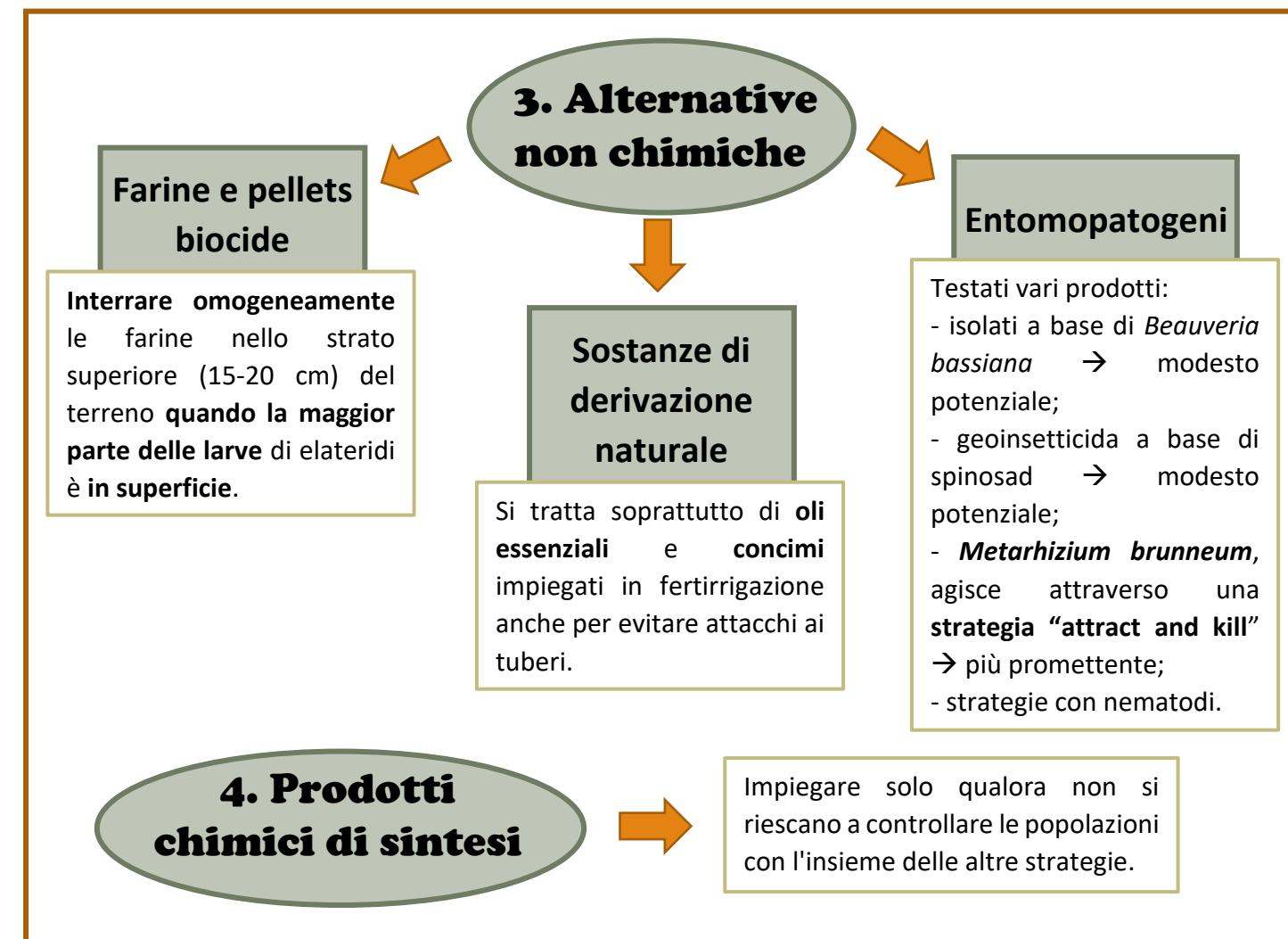
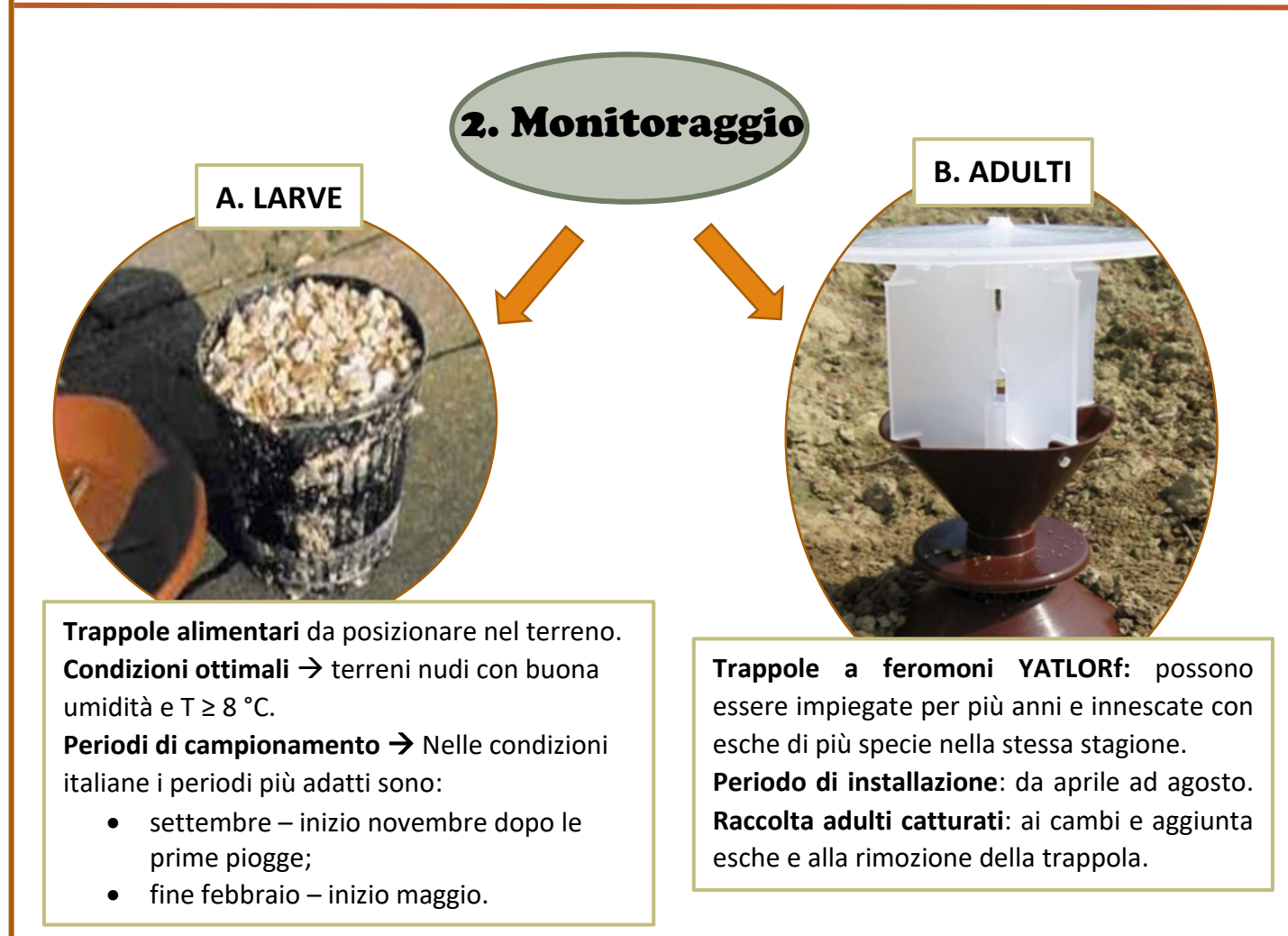
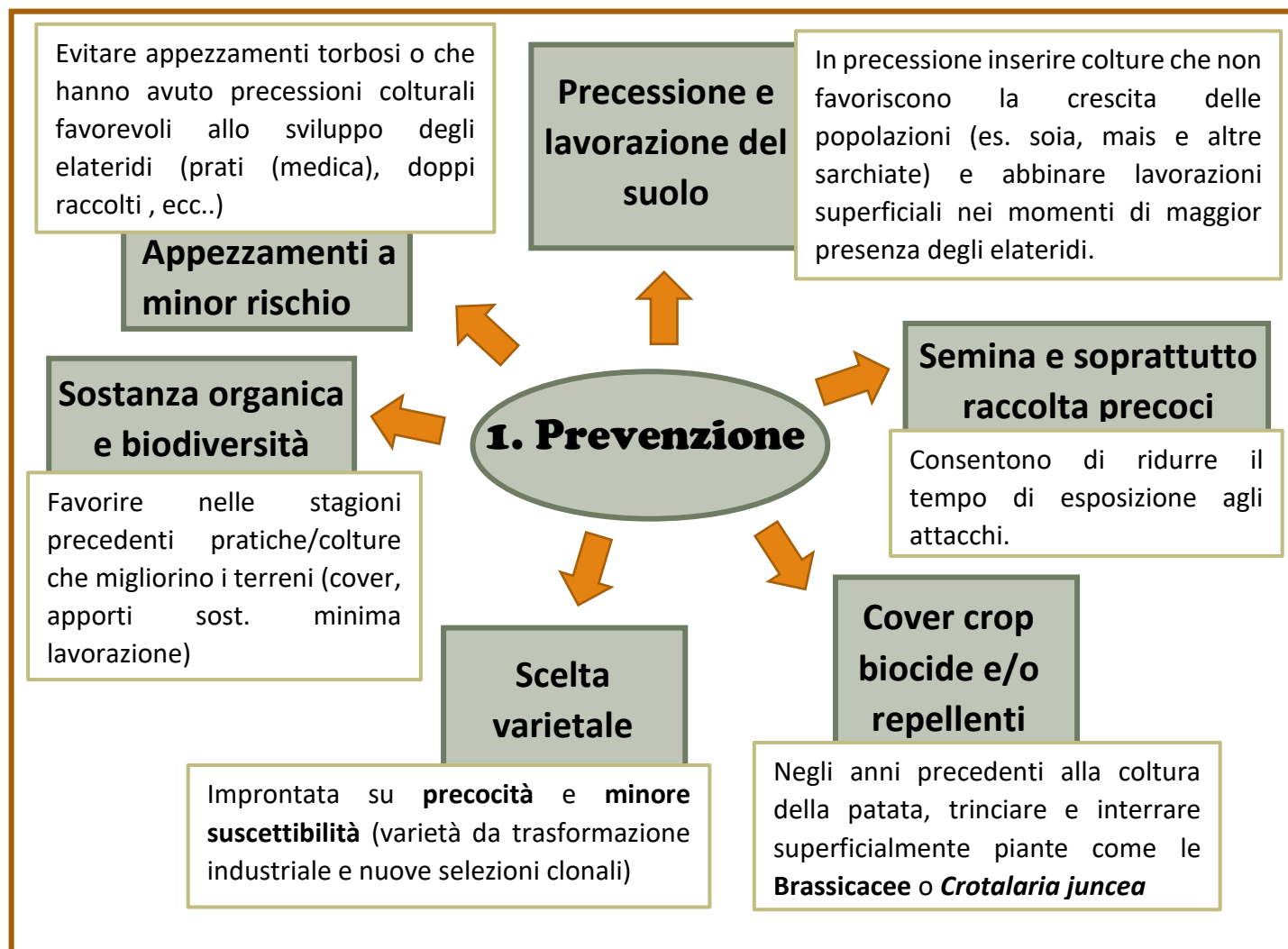
*Agriotes
litigiosus*



*Agriotes
sordidus*



*Agriotes
brevis*



Riassumendo, le strategie applicabili per la difesa integrata dagli elateridi sono:

Strategie/fattori da considerare	Livelli indicativi	Coefficiente riduzione rischio *
PreceSSIONI a basso rischio		10
Lavorazione del suolo		8
Cover crops biocida (Brassicacee)		7
Cover crops repellenti (<i>Crotalaria juncea</i>)		6
Aumento sostanza organica e biodiversità	Benefici solo nel medio/lungo termine	3
Varietà meno suscettibili		4
Varietà precoci		6
Semina precoce		4
Raccolta precoce		10
Monitoraggio adulti	<400 <i>A. sordidus</i> / <i>A. litigiosus</i> / <i>A. ustulatus</i> e <100 <i>A. brevis</i> per anno	5
Monitoraggio larve	<0,5 larve di <i>A. sordidus</i> e <i>A. brevis</i> e <1,5 di <i>A. litigiosus</i> e <i>A. ustulatus</i>	4
Farine/pellets biocida		7
Prodotti a base di <i>Metarhizium brunneum</i> (attract & kill)		7
Sostanze di derivazione naturale		3
Insetticidi chimici disponibili		4

* va da 1 a 10 (massimo impatto), stimati sulla base delle sperimentazioni/pubblicazioni oggi disponibili. I coefficienti sono da sommare → più elevata è la somma, più alta è la riduzione di rischio ottenuta.